

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



JARVIS tool di Autovalutazione del rischio riciclaggio

Eddystone ha sviluppato l'applicativo JARVIS necessario per svolgere l'esercizio dell'autovalutazione del rischio riciclaggio degli intermediari previsto dall'art. 15 d.lgs. 231/2007 di recepimento della IV direttiva antiriciclaggio.

JARVIS è conforme agli standard tecnici previsti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 26 marzo 2019 in materia di organizzazione, procedure e controlli interni

JARVIS è rivolto a banche, assicurazioni, SIM, SGR, società fiduciarie, intermediari finanziari art. 106 TUB, IP e IMEL.

JARVIS è sviluppato su un software di largo consumo, che consente di essere installato sui sistemi informatici degli operatori senza oneri.

JARVIS consente di condurre l'autovalutazione sulla base della seguente metodologia:

- identificazione del rischio inerente
- analisi delle vulnerabilità
- determinazione del rischio residuo

Nel modulo "Rischio inerente" di JARVIS sono sviluppati degli indicatori automatici che — sulla base dei dati inseriti dall'utente — consentono la determinazione quantitativa del valore complessivo del rischio riciclaggio per specifiche linee di business.

Nel modulo "Vulnerabilità" di JARVIS è implementata una matrice di calcolo che — sulla base delle valutazioni inserite dall'utente — consente la determinazione qualitativa del valore complessivo dei presidi di mitigazione dei rischi riciclaggio.

Nel modulo "Rischio residuo" di JARVIS è implementata una funzione che consente di determinare in automatico il valore complessivo dell'esposizione al

rischio riciclaggio, in ragione del livello di rischio residuo e del livello dei presidi di mitigazione.

JARVIS consente la determinazione del livello di rischio residuo sia per gli operatori di minore complessità (mono-business) sia per gli intermediari complessi (multi-business), attraverso il calcolo del rischio complessivo, determinato dai valori di rischio residuo delle singole linee di business, ponderate secondo il peso attribuito a ciascuna linea.

Infine nel modulo "Action Plan" di JARVIS è sviluppato lo schema delle azioni di rimedio da sottoporre a follow-up nel corso delle attività di monitoraggio curate dalla funzione antiriciclaggio.

JARVIS permette inoltre l'elaborazione di specifici report da allegare alla Relazione di Autovalutazione da predisporre entro il 30 aprile di ciascun anno e da trasmettere alla Banca d'Italia.

Mario Bezzi entra nel team di Eddystone

Mario Bezzi entra come **Senior Manager** in Eddystone per rafforzare il team dei controlli interni. Ha maturato un'esperienza trentennale nel settore bancario e finanziario acquisita in primari player del mercato finanziario e della consulenza manageriale. Laureato in Economia e Commercio all'Università di Pavia, ha inizia-

to la sua carriera in revisione contabile (**Arthur Andersen & Co.**, successivamente confluita in Deloitte) e successivamente in consulenza direzionale (**Arthur Andersen MBA**), per proseguire il percorso in azienda presso importanti operatori del mercato bancario e finanziario (**Deutsche Bank, Unicredit, Borsa Italiana, Banca Esperia** e

Mediobanca) ricoprendo ruoli di coordinamento di strutture operative e assumendo la responsabilità delle Funzioni di Internal Audit di **Borsa Italiana** e di **Banca Esperia**. Si occupa di coordinare lo svolgimento delle attività di controllo delle funzioni di Internal Audit, AML e Compliance degli Intermediari Finanziari.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Massimo Baldelli (AD)
Avv. Guido Pavan



SCHEDE & SCHEMI

Servizio in
abbonamento:

- rassegna normativa
- approfondimenti
- checklist

Richiedi info a

direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

**“Pubblicato il nuovo
Regolamento
sull'organizzazione e i
controlli interni in
attuazione della MiFID2”**

MiFID II: regolamento Banca d'Italia su governance e controlli interni

In data 5 dicembre 2019, Banca d'Italia ha pubblicato il Regolamento di attuazione degli artt. 4-*undecies* e 6, comma 1, lettere b) e c-*bis*) del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, ossia del TUF. ([documento integrale](#))

Il documento in oggetto è stato emanato al fine di recepire il pacchetto MiFID2/MiFIR, gli Orientamenti in materia di *governance* interna e le Raccomandazioni in materia di esternalizzazione a fornitori di servizi *cloud* dell'EBA.

In particolare il regolamento disciplina gli obblighi degli intermediari che prestano servizi e attività di investimento e di gestione collettiva del risparmio. Dalla sua entrata in vigore le disposizioni del Regolamento congiunto che attengono a materie della disciplina rimesse all'esclusiva competenza regolamentare della Banca d'Italia, vengono disapplicate.

Il regolamento si occupa di disciplinare il governo societario, i requisiti generali di organizzazione, inclusi i sistemi interni di segnalazione delle violazioni, i sistemi di remunerazione e di incentivazione, la continuità dell'attività, l'organizzazione amministrativa e contabile e la responsabilità dell'alta dirigenza. Infine regola l'esternalizzazione delle funzioni operative essenziali e il deposito e

sub-deposito dei beni della clientela.

In materia di governo societario il regolamento apporta nuove previsioni al fine di conformarsi con quanto previsto dalla MiFID2 e dagli Orientamenti delle Autorità di vigilanza europee. Nello specifico le principali novità riguardano i criteri sulla composizione e nomina degli organi sociali, i compiti del Presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica e il divieto di cumulare quest'ultima carica con quella di amministratore delegato. Il regolamento inoltre definisce gli aspetti organizzativi e procedurali per la predisposizione dei sistemi interni disponibili al personale per la segnalazione di possibili violazioni delle norme. Le funzioni aziendali di controllo vengono mantenute separate sotto il profilo organizzativo e seguono l'impostazione definita nel Regolamento congiunto. Vengono tuttavia recepiti gli Orientamenti dell'EBA in materia di *governance* interna, i quali specificano alcuni aspetti applicativi della disciplina dei controlli interni. Le disposizioni inerenti l'esternalizzazione hanno subito alcuni interventi formali, dovuti al recepimento delle Raccomandazioni dell'EBA in materia

di esternalizzazione a fornitori di servizi *cloud*. Le regole generali sull'esternalizzazione vengono pertanto integrate con requisiti specifici in materia di sicurezza dei dati e dei sistemi e di piani di emergenza. Il regolamento della Banca d'Italia impone inoltre agli intermediari di dotarsi di una politica e di una procedura atta ad assicurare la continuità dell'attività svolta. Con riguardo al deposito e sub-deposito dei beni della clientela, le novità sono limitate e riguardano principalmente la riorganizzazione delle disposizioni in un'ottica di semplificazione, la specificazione di alcune previsioni di dettaglio introdotte dalla direttiva delegata e la limitazione della definizione di "depositari abilitati" alla detenzione di strumenti finanziari. Infine il regolamento stabilisce che gli intermediari devono adottare elevati standard di condotta, anche per il tramite di specifici codici, verificare la loro osservanza a tutti i livelli della struttura aziendale e assicurare che il personale sia pienamente consapevole delle conseguenze di un loro mancato rispetto.



ATENA®

Il diagnostico per la verifica dell'Archivio Unico Informatico *

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell'AUI del 3 aprile 2013 di Banca d'Italia

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



“Il MEF ha posto in consultazione il Decreto ministeriale in materia di registro della titolarità effettiva”

Antiriciclaggio: decreto MEF sul registro del titolare effettivo

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, ha posto in pubblica consultazione lo schema di Decreto ministeriale in materia di “Registro della titolarità effettiva delle imprese dotate di personalità giuridica, delle persone giuridiche private, dei trust e degli istituti e soggetti giuridici affini” ([documento integrale](#)).

In particolare, il decreto è volto a dare attuazione alla Direttiva UE 2018/843, la c.d. “V Direttiva Antiriciclaggio”, che modifica la Direttiva UE 2015/849, la c.d. “IV Direttiva Antiriciclaggio”, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 21, comma 5, del Decreto Legislativo del 21 novembre 2007, n. 231, e delle sue successive modifiche.

Nello schema del decreto posto in consultazione dal MEF viene ripresa la definizione di titolare effettivo presente nel D. Lgs. 231/07, ossia “la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente nonché la persona fisica per conto della quale e' realizzata un'operazione o un'attività, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al decreto in oggetto”.

Il Decreto ministeriale prevede che gli amministratori delle imprese dotate di personalità giuridica acquisiscano i dati e le informazioni inerenti alla propria titolarità effettiva e li comunichino all'ufficio del registro imprese entro il 15 marzo del 2021 tramite la comunicazione unica d'impresa, ai fini della iscrizione e conservazione nella sezione del registro. Le imprese di costituzione successiva a tale data devono provvedere alla suddetta comunicazione entro 30 giorni dalla loro costituzione. Eventuali variazioni dei dati o delle informazioni relativi alla propria titolarità effettiva inoltre devono essere comunicati con le medesime modalità entro 30 giorni dal compimento dell'atto che ha causato la variazione.

I soggetti obbligati sono tenuti a riferire in modo tempestivo al gestore, ossia a Infocamere, il quale gestisce per conto delle Camere di commercio il sistema informativo nazionale, le possibili difformità tra le informazioni sulla titolarità effettiva ricavate dalla consultazione del registro e quelle ottenute in sede di adeguata verifica della clientela, ai sensi degli artt. 18 e 19 del Decreto antiriciclaggio. In tal modo il gestore può

implementare sistemi di allerta utili per la ricognizione da parte dell'autorità della qualità e della veridicità dei dati relativi alla titolarità effettiva presenti nella sezione e nella sezione speciale.

Infine è prevista anche la segnalazione dei controinteressati all'accesso, ossia dei titolari effettivi di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust e di istituti giuridici affini che siano incapaci o minori di età. Sono compresi anche i titolari effettivi di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust e di istituti giuridici affini per i quali, dall'accesso all'informazione sulla titolarità effettiva, effettuato dai soggetti che sono legittimati all'accesso alla sezione del registro delle imprese e alla sezione speciale, derivi un rischio sproporzionato di frode, rapimento, ricatto, estorsione, molestia, violenza o intimidazione, valutabile secondo un approccio caso per caso e previa accurata valutazione della natura eccezionale delle circostanze.

La consultazione avrà termine il **28 febbraio 2020**.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

Prossimi eventi e convegni

Prosegue la collaborazione tra Eddystone e gli enti di formazione professionale rivolti agli operatori del settore economico-finanziario, che prevede la partecipazione dei professionisti di Eddystone come relatori ad alcuni convegni su temi specifici per il settore bancario, finanziario e assicurativo

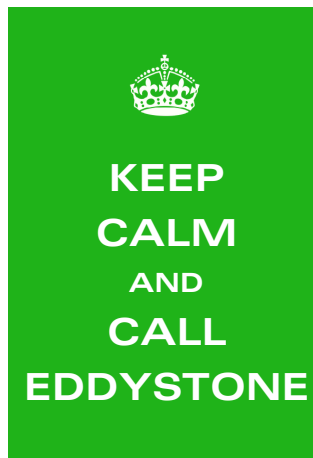
"La tenuta del Modello organizzativo in caso di incidente 231" organizzato dall'ODCEC di Milano con l'Università Bicocca e coordinato da Guido Pavan nell'ambito del "Master La responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001" che si terrà a Milano il **24 gennaio 2020**. Il Master ha l'obiettivo di approfondire le principali prassi applicative del D.Lgs. 231/2001 dal punto di vista aziendale e giuridico.

"L'esternalizzazione di funzioni, servizi e attività nel mercato finanziario" organizzato da Convenia Srl a Milano il **5 febbraio 2020**, in cui Guido Pavan e Arianna Locati intervengono sul tema "Il controllo sulle funzioni esternalizzate".

"Antiriciclaggio: recenti provvedimenti di Banca d'Italia e recepimento della V Direttiva" organizzato da Convenia Srl a Milano il **19 febbraio 2020**, in cui Massimo Baldelli interviene su "Gli impatti delle recenti disposizioni di Banca d'Italia su organizzazione, procedure e controlli interni" e Guido Pavan e Arianna Locati intervengono sul tema "La simulazione dell'esercizio di autovalutazione del rischio riciclaggio" svolta con l'ausilio dell'applicativo JARVIS sviluppato da Eddystone.

"I servizi di investimento e la funzione di compliance" organizzato da Convenia Srl a Milano il **3 marzo 2020**, in cui Guido Pavan interviene su "La consultazione sui nuovi Orientamenti ESMA: l'architettura normativa" mentre Massimo Baldelli interviene su "L'ampliamento della funzione consulenziale" e Arianna Locati interviene su "L'esternalizzazione della funzione di conformità".

"Le novità introdotte dalla direttiva europea sul whistleblowing" organizzato da Convenia Srl a Milano il **7 aprile 2020**, in cui Guido Pavan interviene su "La gestione delle segnalazioni interne nel settore privato" e Arianna Locati interviene su "Le segnalazioni alle Autorità di vigilanza".



Decreto Fiscale convertito in Legge: i reati tributari entrano nella 231



**WORKSHOP
ANTIRICICLAGGIO
EDDYSTONE**



Scheda di approfondimento per gli abbonati:
"Il nuovo Regolamento di Banca d'Italia in attuazione della MiFID II"



AML: pubblicate le Linee Guida dell'ESA sulla cooperazione e lo scambio d'informazioni transfrontaliera



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Massimo Baldelli (AD)
m.baldelli@eddystone.it

Avv. Guido Pavan (partner)
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su



Le nuove disposizioni di Banca d'Italia su Antiriciclaggio e MiFID 2 Presentazione dell'applicativo JARVIS e dei servizi in outsourcing

Partecipazione libera per intermediari finanziari fino ad esaurimento posti (al massimo due partecipanti per intermediario). L'iscrizione può essere effettuata inviando una email all'indirizzo di posta direzione@eddystone.it

[Registrati al workshop](#)

INTERVENTI DEI RELATORI

La gradazione dell'adeguata verifica della clientela in base al profilo di rischio
Massimo Baldelli (Eddystone)

La nuova disciplina del registro del titolare effettivo
Adriano Vinci (Avvocato)

Autovalutazione del rischio riciclaggio con l'applicativo JARVIS
Guido Pavan e Marco Minutoli (Eddystone)

Coffee break

Le novità della MiFID 2 in tema di governo societario e procedure interne
Arianna Locati (Eddystone)

L'outsourcing delle funzioni di controllo svolto da Eddystone
Guido Pavan e Mario Bezzi (Eddystone)

Il regime delle sanzioni penali e amministrative
Marco Morabito (Avvocato)

INFORMAZIONI E LOCATION

13 febbraio 2020 dalle 9:30 alle 13:00

Registrazione ore 9:00

AMBROSIANEUM Fondazione Culturale

Via Delle Ore, 3 Milano

Per info e iscrizioni: direzione@eddystone.it